CODICE ETICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 24/03/2023

Il codice è disponibile e può essere scaricato dal sito www.brar.it da tutti i dipendenti e collaboratori

Indice

1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI 3

2. PRINCIPI ETICI 3

2.1 LEGALITÀ 4

2.2 IMPARZIALITÀ 4

2.3 TRASPARENZA E CORRETTEZZA 4

2.4 LEALTÀ E BUONA FEDE 4

2.5 VALORE DELLA PERSONA E DELLE RISORSE UMANE 4

2.6 RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY 5

2.7 PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI 5

2.8 SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE 6

2.9 TUTELA DELLA CONCORRENZA 6

2.10 PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO 6

2.11 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 6

2.12 PREVENZIONE DEI REATI INFORMATICI 7

2.13 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE 7

3. RAPPORTI CON I TERZI 7

4. RAPPORTI CON I CLIENTI 8

5. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 8

6. RAPPORTI CON I FORNITORI 8

7. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LE AUTORITA' CON POTERI ISPETTIVI E DI ORDINE PUBBLICO 9

8. EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE SANZIONATORIE 9

9. SEGNALAZIONI E "*WHISTLEBLOWING*" 9

10. CONSEGUENZE SANZIONATORIE 10

11. APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO E RELATIVE MODIFICHE 10

1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Obiettivo del presente Codice Etico è sancire, in modo chiaro e inequivocabile, i principi cui si debbono attenere tutti coloro che, all'interno della Società, rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, tutti i dipendenti senza alcuna eccezione, i collaboratori, e chiunque altro intrattenga con esso rapporti, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, ovvero operi per perseguire gli obiettivi della Società (es. clienti, partner commerciali, fornitori, consulenti, agenti commerciali) e di seguito definiti i "Destinatari".
Tutte le attività della BRAR sono improntate al rigoroso rispetto dei principi di legalità, imparzialità, correttezza, trasparenza, riservatezza, diligenza, lealtà e buona fede.

I Destinatari devono essere posti nelle condizioni di conoscere i contenuti del Codice Etico e il personale dipendente della Società è, inoltre, chiamato a contribuire attivamente alla sua scrupolosa osservanza, per quanto di sua competenza.
Ogni azione, operazione, negoziazione e, più in generale, qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti della Società, deve uniformarsi alle regole di correttezza gestionale, trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni.
In particolare, ai dipendenti è fatto obbligo di:

- osservare diligentemente le disposizioni del Codice Etico, astenendosi da ogni comportamento ad esse contrario;
- informare i terzi che entrino in rapporto con la Società circa le regole etiche del Codice Etico.

La Società si impegna a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni che in concreto dovessero verificarsi e, in ogni caso, in conformità con le disposizioni vigenti in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro e con i contratti collettivi nazionali applicabili.

2. PRINCIPI ETICI

La Società, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, si ispira ai seguenti principi etici (di seguito, i "Principi"):

- legalità;
- imparzialità;
- trasparenza e correttezza;
- lealtà e buona fede;
- valore della persona e delle risorse umane;
- riservatezza e tutela della privacy;
- prevenzione del conflitto di interessi;
- sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente;
- tutela della concorrenza;
- prevenzione del riciclaggio;
- prevenzione della corruzione;
- prevenzione dei reati informatici;
- tutela della proprietà intellettuale.

2.1 LEGALITÀ

I comportamenti dei Destinatari, nelle attività lavorative e professionali svolte per la Società, sono improntati al più rigoroso rispetto delle leggi e della normativa applicabile, e sono ispirati a lealtà, onestà, correttezza e trasparenza.
La Società non promuove, né intrattiene rapporti con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguono, direttamente o indirettamente, finalità vietate dalla legge.

2.2 IMPARZIALITÀ

Nella gestione delle diverse attività svolte dalla Società e in tutte le relative decisioni (tra le quali, a titolo meramente esemplificativo, la selezione e la gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, la selezione e gestione dei fornitori, etc.), i Destinatari devono operare con imparzialità nell'interesse della Società, assumendo le decisioni con indipendenza di giudizio, trasparenza e secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali.

2.3 TRASPARENZA E CORRETTEZZA

Le azioni, operazioni e negoziazioni si ispirano alla massima trasparenza, correttezza e affidabilità.
In particolare, ogni azione, operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili; essa, inoltre, dovrà essere debitamente autorizzata, e risultare verificabile, legittima, coerente e congrua.
Affinché i documenti contabili rispondano ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione contabile deve essere conservata agli atti della Società un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta. Sarà, pertanto, necessario che detta documentazione sia anche facilmente reperibile e archiviata secondo criteri logici.
Nella gestione delle attività, i Destinatari sono tenuti a rendere, anche all'esterno, informazioni trasparenti, veritiere, complete e accurate, astenendosi dal diffondere notizie false.
La Società si fa carico di rispettare tutte le norme di legge afferenti al Bilancio e le comunicazioni sociali, le norme di legge riguardante le imposte e tributi. Tutti i soggetti che se ne occupano, devono operare in modo che non si verifichino eventi che possano alterare la corretta rappresentazione della realtà economica e finanziaria.

2.4 LEALTÀ E BUONA FEDE

Nello svolgimento dell'attività professionale, si richiedono lealtà e comportamenti secondo buona fede in uno spirito di rispetto e collaborazione reciproca, nonché l'adempimento degli obblighi contrattualmente assunti e delle prestazioni richieste.
Nessun collaboratore può fare uso improprio o a fini personali dei beni e delle risorse d'azienda o permettere ad altri di farlo. L'uso degli strumenti di lavoro è limitato agli scopi istituzionali.

2.5 VALORE DELLA PERSONA E DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane rappresentano per BRAR un valore indispensabile e prezioso per il suo sviluppo.
La Società tutela il valore della persona umana. In tale prospettiva, esso non consente alcuna condotta discriminatoria o intimidatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. La Società si impegna, dunque, a

garantire che nell'ambiente di lavoro non possa trovare spazio forma alcuna di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.
La Società adotta criteri di merito e di valorizzazione delle capacità, competenze e potenzialità dei singoli individui nelle politiche di selezione e gestione del personale.
La Società garantisce a tutti i dipendenti pari opportunità, impegnandosi a fare in modo che la gestione sia esercitata con equità e correttezza, evitando ogni forma di abuso.
In ogni caso, ognuno è tenuto a contribuire alla promozione e al mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro, sereno e favorevole sia alle relazioni interpersonali che professionali, su un piano di eguaglianza e di reciproca correttezza, nel rispetto della libertà e della dignità della persona.

2.6 RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

BRAR riconosce la riservatezza quale regola imprescindibile di ogni condotta. La Società assicura, quindi, la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali.
Le banche-dati della Società possono contenere dati personali, dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno e dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali, pertanto la Società si adopera per trattare tali informazioni nel rispetto della normativa e delle prescrizioni previste dal Garante a tutela della Privacy.
La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire - per ragioni d'ufficio o lavorative - esclusivamente da parte dei soggetti autorizzati e, in ogni caso, in conformità alle vigenti disposizioni e con l'osservanza dei principi della parità e della contestualità informativa; nella comunicazione a terzi di informazioni riservate dovrà essere espressamente dichiarato il carattere riservato dell'informazione e richiesta l'osservanza dell'obbligo di riservatezza al terzo.
Tutte le informazioni ottenute in relazione al proprio rapporto di lavoro e/o di collaborazione sono di proprietà della Società. L'obbligo di riservatezza sulle informazioni confidenziali acquisite è imposto anche ai soggetti con cui la Società intrattenga rapporti di affari, mediante specifiche clausole contrattuali o mediante la sottoscrizione di patti di riservatezza.
Nessun dipendente può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri.

2.7 PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI

Nello svolgimento delle proprie attività, i Destinatari devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.
Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il Destinatario persegua un interesse diverso dalla missione della Società o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della Società stessa, ovvero si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari della stessa.

2.8 SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE

BRAR promuove e garantisce la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti in tutti i luoghi in cui il proprio personale sia chiamato a svolgere l'attività lavorativa.
Si impegna, inoltre, a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti e collaboratori, i quali nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.
In tale ottica, ogni dipendente è chiamato a contribuire personalmente al mantenimento della sicurezza dell'ambiente di lavoro in cui opera, e a tenere comportamenti responsabili a tutela propria e degli altri.
In termini di tutela ambientale, BRAR svolge le proprie attività tenendo in considerazione l'esigenza di protezione dell'ambiente e di uso sostenibile delle risorse naturali, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale.
In particolare, in materia di rispetto e di tutela dell'ambiente, la Società:

- gestisce, tramite fornitori selezionati, i rifiuti prodotti nel rispetto delle normative vigenti, verificando che i terzi abbiano le autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni necessarie all'esercizio delle attività, ed adoperandosi per la tracciabilità del processo e il controllo della filiera;
- opera le proprie scelte di sviluppo e di investimento tenendo in considerazione e limitando i potenziali impatti sul territorio e sull'ambiente.

La Società condanna qualunque tipo di azione e comportamento potenzialmente lesivi dell'ambiente e del territorio.

2.9 TUTELA DELLA CONCORRENZA

La Società rispetta la normativa in materia di concorrenza e pertanto si astiene da comportamenti ingannevoli e da ogni altro comportamento che possa integrare forme di concorrenza sleale.

2.10 PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la Società, non dovranno, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.
Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali ed altri partner in relazioni d'affari, la Società ed i propri dipendenti dovranno assicurarsi circa l'integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte.
La Società si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

2.11 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con BRAR, dovranno assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio reso.
La Società si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di corruzione.

2.12 PREVENZIONE DEI REATI INFORMATICI

La strumentazione informatica della Società deve essere utilizzata nel pieno rispetto delle leggi vigenti e delle disposizioni interne aziendali.
È pertanto vietato un utilizzo non corretto degli strumenti informatici della società dal quale possa derivare la commissione di condotte che comportino l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico di terzi, l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici privati o anche utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità e il danneggiamento di sistemi informatici o telematici sia privati che di pubblica utilità.
Inoltre, è altresì assolutamente vietata la detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico, nonché l'installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche.

2.13 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La Società assicura, in attuazione del principio di osservanza delle leggi, il rispetto delle norme interne, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà industriale e intellettuale.
I Destinatari promuovono il corretto uso, a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma, di marchi, segni distintivi e di tutte le opere dell'ingegno di carattere creativo, compresi i programmi per elaboratore e le banche di dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.
Sono vietati dalla Società i comportamenti contrastanti con i seguenti principi, quali, a titolo esemplificativo:

- utilizzare in maniera impropria marchi, segni distintivi e brevetti altrui per i quali sono state rispettate le norme interne o internazionali in materia di registrazione;
- riprodurre o diffondere, in qualunque forma e senza diritto, l'opera intellettuale altrui, in mancanza di accordi contrattuali formalizzati per iscritto con i relativi titolari per lo sfruttamento economico o in violazione dei termini e delle condizioni previste in detti accordi;

3. RAPPORTI CON I TERZI

In termini generali la Società rifugge il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (ivi incluse le pratiche corruttive, in ogni forma) per raggiungere i propri obiettivi economici e pertanto è vietato dare/promettere, ricevere/accettare, direttamente o indirettamente, compensi di qualunque natura, regali, vantaggi economici o altra utilità da, o a, un soggetto pubblico o privato e/o l'Ente da esso direttamente o indirettamente rappresentato (compresi i loro familiari) che:

- eccedano un modico valore e i limiti di ragionevoli prassi di cortesia,
- siano suscettibili di essere interpretati come volti a influenzare indebitamente i rapporti tra la Società e il citato soggetto e/o l'Ente da esso direttamente o indirettamente rappresentato, a prescindere dalla finalità di perseguimento, anche esclusivo, dell'interesse o del vantaggio della Società.

Nessuna pratica potenzialmente qualificabile come di natura corruttiva può essere giustificata o tollerata per il fatto che essa sia "consuetudinaria" nel settore di business nel quale l'attività è svolta.

4. RAPPORTI CON I CLIENTI

Costituisce obiettivo prioritario di BRAR la piena soddisfazione delle esigenze delle proprie controparti contrattuali anche al fine della creazione di un solido rapporto ispirato ai valori di correttezza, onestà e professionalità.
I contratti stipulati con i clienti, ogni comunicazione agli stessi indirizzata, nonché i messaggi pubblicitari sono improntati ai criteri di semplicità, chiarezza e completezza evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta comunque realizzata

5. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Società gestisce le relazioni con i pubblici ufficiali incaricati di pubblico servizio e con soggetti pubblici e/o privati che erogano servizi pubblici (di seguito genericamente la Pubblica Amministrazione) ispirandosi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza, al fine di non compromettere in alcun modo, l'integrità e la reputazione della Società.
La gestione di rapporti con la Pubblica Amministrazione o di rapporti aventi comunque carattere pubblicistico, sono riservati esclusivamente ai soggetti aziendali a ciò preposti e autorizzati.
Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Società si astiene da qualsiasi comportamento atto a influenzare impropriamente le decisioni delle Amministrazioni interessate, in particolare dei funzionari che trattano o decidono per conto delle stesse.
Nel corso di una trattativa con la Pubblica Amministrazione i Destinatari del presente documento sono obbligati ad astenersi dai comportamenti contrari ai principi sopra enunciati, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- offrire o concedere opportunità di lavoro e/o vantaggi commerciali al personale della Pubblica Amministrazione, coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o ai relativi familiari;
- offrire o ricevere omaggi o altre utilità;
- fornire informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti dalla Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione non è consentito ai rappresentanti e/o dipendenti di BRAR corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità di qualsiasi genere ed entità, siano essi pubblici ufficiali, pubblici dipendenti o privati, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio, né per conseguire o ritardare l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

6. RAPPORTI CON I FORNITORI

La Società gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi, in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni interne.
La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo, sulle garanzie fornite e su altri requisiti di necessità e utilità. I prezzi e le valutazioni relative ai fornitori sono da intendersi quali informazioni aziendali riservate e pertanto non è consentito far uso di tali informazioni al di fuori della Società senza averne ricevuto per iscritto l'autorizzazione.

La Società si impegna ad operare solo con imprese e professionisti qualificati e di buona reputazione, ai quali richiede di attenersi ai principi espressi nel presente Codice, indicando - quale sanzione a fronte di eventuali violazioni - la risoluzione del contratto e le conseguenti richieste risarcitorie.

7. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LE AUTORITA' CON POTERI ISPETTIVI E DI ORDINE PUBBLICO

La Società si astiene dall'indurre i Destinatari a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria e Autorità con poteri ispettivi e di ordine pubblico al fine di poter orientare a proprio vantaggio le decisioni dei giudici. Ogni Destinatario è pertanto tenuto a operare secondo coscienza e a rendere correttamente e senza omissioni la propria testimonianza ove richiesta.

8. EFFICACIA DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE SANZIONATORIE

Tutti i dipendenti e i collaboratori, qualora vengano a conoscenza di presunte violazioni del presente Codice Etico o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dalla Società devono informare senza indugio il referente aziendale e/o gli Organismi appositamente istituiti in base alla normativa vigente. Detti organi procederanno, infatti, alla verifica della fondatezza delle presunte violazioni, sentendo, se del caso, la persona che ha effettuato la segnalazione e/o il presunto autore. La società si impegna ad assicurare la segretezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.
L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 cod. civ. L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.
Il rispetto dei principi del presente Codice Etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dai consulenti e dagli altri soggetti in rapporti d'affari con la Società. In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito, e al risarcimento dei danni derivati.

9. SEGNALAZIONI E "*WHISTLEBLOWING*"

Le segnalazioni di eventuali illeciti possono essere effettuate secondo le modalità operative definite di seguito secondo la politica "*whistleblowing*" adottata da BRAR.
Il *whistleblowing* costituisce uno strumento per coloro che vogliano segnalare condotte che si presume siano finalizzate a nuocere intenzionalmente e di cui sono testimoni all'interno dell'ambiente di lavoro.
La segnalazione deve riguardare comportamenti che si presume vengano messi in atto con l'intenzionalità di nuocere prima di tutto alla dignità delle persone, salute e sicurezza delle stesse e alla produttività ed efficienza degli impianti.
E' stato a tal fine predisposto un apposito modulo di segnalazione e una cassettina chiusa a chiave situati presso il timbratore. La cassettina verrà periodicamente aperta dal Responsabile del Personale (l'unico in possesso della chiave) e le eventuali segnalazioni verranno valutate e riportate alla Direzione Generale per analisi ed eventuali azioni del caso.
Si richiede pertanto ad ogni dipendente di agire in buona fede come indicato al punto 2.4 del presente codice etico.

10. CONSEGUENZE SANZIONATORIE

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e 2105 cod. civ.
L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.
Con riferimento al sistema sanzionatorio relativo alla corretta gestione delle segnalazioni di illeciti ex art. 6, comma 2-bis, D. Lgs. 231/2001 (c.d. "*Whistleblowing*"), sono previste:

- sanzioni a tutela del segnalante per chi pone in essere atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante stesso per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- sanzioni nei confronti di chi effettua, con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rivelino infondate.

Le sanzioni sono definite in relazione al ruolo del destinatario delle stesse, secondo quanto indicato nei paragrafi precedenti, nella misura in cui le violazioni delle norme relative al sistema di segnalazione rappresentino, esse stesse, delle violazioni delle disposizioni del Modello.
Il rispetto dei principi del presente Codice Etico forma parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di coloro che intrattengono rapporti di natura commerciale con la Società. In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle stesse obbligazioni con ogni conseguenza di legge.

11. APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO E RELATIVE MODIFICHE

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione di BRAR.
Eventuali successive modifiche, saranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione della Società per approvazione.